



ISTITUTO COMPRENSIVO 5 "EUGENIO MONTALE"

NAPOLI

Viale della Resistenza 11K-80145 NAPOLI- tel.e fax 081/5430772

Codice fiscale: 95285650636 – Cod. Mecc. : NAIC8GZ00N

E-MAIL: naic8gz00n@istruzione.it – naic8gz00n@pec.istruzione.it

Sito web www.ic5montale.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO - "5 MONTALE"-NAPOLI
Prot. 0010159 del 22/11/2023
VII-5 (Uscita)

Napoli 22/11/2023

- Alla F.S. Area 4
Asprinio Anna
Cecere Raffaelina
- Ai docenti di Scuola Secondaria I Grado
- Ai docenti di scuola primaria e dell'Infanzia
- Sito web

Oggetto: Riforma orientamento moduli formativi di 30 ore articolazione scuola secondaria primo grado.

La riforma dell'orientamento, presente nel PNRR, prevede che le scuole secondarie di primo e secondo grado attivino "moduli formativi". Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le "Linee guida per l'orientamento" (cfr. allegato).

La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta più consapevole, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e delle studentesse;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;

Nelle Linee guida si sottolinea che le attività da svolgere devono prevedere una didattica laboratoriale e non una dimensione trasmissiva delle conoscenze, ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica.

Moduli formativi

Una delle novità principali della riforma riguarda lo svolgimento nella scuola secondaria di primo grado di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Articolazione moduli

Nelle Linee guida si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre."

Ne consegue quindi che le 30 ore:

- non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite;
- possono essere gestite in modo flessibile dalle scuole e dalle classi;
- vanno articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti;
- possono essere distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti.

Nell'ambito dell'articolazione sopra descritta possono svolgersi anche laboratori che prevedano l'incontro tra:

- studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring
- docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare diverse attività riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale.

Progettazione moduli

“Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all’interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell’offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento. L’individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell’infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l’orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento/apprendimento e assume valore pedagogico e didattico...”

Si invitano pertanto i docenti ad un approfondimento, finalizzato alla progettazione dei moduli, precisando che è indispensabile un confronto all’interno di ogni dipartimento in modo tale da mettere a sistema esperienze di didattica orientativa già sperimentate nelle classi. A tal fine, potrebbe essere utile individuare nelle programmazioni disciplinari o del consiglio di classe quei moduli che per i contenuti o per i metodi utilizzati aiutano lo studente a conoscersi meglio e a riflettere sulle proprie capacità e potenzialità, anche attraverso ciò che si insegna, affinché nel tempo possa essere in grado di progettare e gestire il proprio progetto di vita.

Tempistica

I moduli di orientamento formativo saranno attivati già a partire dall’a.s. 2023/24.

Monitoraggio e documentazione

I moduli saranno oggetto di monitoraggio tramite il sistema informativo del MIM. Gli stessi, inoltre, saranno documentati nell’E-Portfolio (o portafoglio digitale).

Dall’11 ottobre è attiva online la nuova piattaforma digitale “ Unica” per scuola, famiglie, studentesse e studenti

Per informazioni e per accedere a *Unica*, visitare il sito www.unica.istruzione.gov.it .

(On line sono disponibili brevi webinar per progettare e organizzare i moduli relativi all’Orientamento, proposti gratuitamente da Enti accreditati).

In Allegato:

1. Linee guida orientamento
2. D.M. n.328 del 22.12.2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Paola Carnevale
 Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
 ex art.3 c.2 D.lgs.39/93